

Operatore d'oro 2024 a don Maurizio Patriciello

Il "prete coraggio" premiato
per l'impegno quotidiano
contro la camorra

Sarà conferito a Padre Maurizio Patriciello l'Operatore d'oro 2024. La manifestazione, con il relativo premio, giunta alla sua XVII edizione, si terrà nella mattinata del 15 novembre, a partire dalle 9.30, nell'auditorium del liceo classico Michele Morelli, il cui dirigente, Raffaele Suppa, continua ad essere promotore di un momento di riflessione e dibattito organizzato con il contributo di tutti gli istituti superiori vibonesi. Nella fattispecie, l'IIS Morelli-Colao, il Liceo Scientifico "G. Berto", il Liceo Statale "V. Capialdi", l'IIS "ITI-ITG-ITE", l'IIS IPSEOA "E. Gagliardi", "De Filippis-Prestia", con il supporto dell'Associazione "Libera contro le mafie". Generalmente la scelta delle istituzioni scolastiche ricade su personalità che si siano particolarmente distinte nella testimonianza e nell'impegno attivo nella lotta alla criminalità organizzata ed alla illegalità diffusa, nonché in difesa dei diritti umani. Il

premio, che vede protagonisti migliaia di studenti coordinati da dirigenti e docenti degli istituti di riferimento, intende proseguire sulla strada della riaffermazione dei valori della pace, della solidarietà, di giustizia e di libertà, nonché dei principi e valori propri della cultura e dell'istruzione, a fondamento della nostra Carta Costituzionale. Tra i premiati si ricordano, infatti, Edith Bruck, Mimmo Lucano, Nicola Gratteri, Don Luigi Ciotti, Don Giacomo Panizza, Marisa Manzini e Camillo Falvo. Per il 2024, è stato deciso di conferire il premio a Padre Maurizio Patriciello, prete di periferia, «simbolo della lotta in prima linea in difesa della legalità - si legge in una nota -, testimone attivo di impegno quotidiano nella lotta contro la camorra e contro tutte le mafie, punto di riferimento per le giovani generazioni nella promozione dei valori della giustizia e della legalità che trovano particolare risonanza nel contesto educativo e fungono da guida soprattutto per la formazione di buoni cittadini».

t. f.